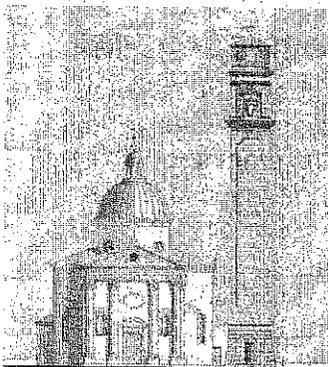


## IL CAMPANILE RESTAURATO

Con gioia informiamo che i lavori di restauro del campanile sono stati da poco terminati. Possiamo essere tutti soddisfatti sia per la qualità che per la celerità dell'intervento, iniziato appena lo scorso mese di giugno.

In questa occasione sentiamo il dovere di ringraziare Padre Sergio Albiero che ha promosso quest'opera e don Roberto Stradiotto che l'ha sostenuta quasi fino al suo compimento. Inoltre siamo grati alla ditta esecutrice, Cooperativa COSVEM di Castelfranco Veneto, e al progettista nonché direttore lavori, arch. Romeo Roncato e suoi collaboratori di Piombino Dese, per la professionalità e la passione dimostrati nell'espletamento dei loro incarichi.

La spesa complessiva, che ammonta a circa 230.000 euro, è un po' aumentata rispetto a quella preventivata a causa di alcuni imprevisti come il restauro dei due antichi orologi e la loro illuminazione notturna. Rimangono ancora da pagare circa 75.000 euro. Confidiamo nella generosità delle offerte dei parrocchiani, già dimostrata in altre simili situazioni, per saldare la spesa il prima possibile. Questo ci consentirà anche di poter finalmente programmare la sistemazione del piazzale già parecchio dissestato. Grazie per il contributo che darete!



### CENNI SULLA STORIA DEL NOSTRO CAMPANILE

*I primi documenti che testimoniano l'esistenza del vecchio campanile sono alcune mappe storiche. Si presume che esso fosse stato di fattura seicentesca, certamente pertinenziale alla chiesa consacrata il 21 settembre 1664, probabilmente anche retrodatabile al secolo precedente in funzione della chiesa preesistente.*

*Nel 1792 il vecchio campanile viene considerato "piccolo" e per questo si decise di ricostruirlo. Così a partire dal 1830 fu edificato l'attuale campanile.*

*Iniziato dal parroco don Polidoro, continuato dai parroci don Parini, don Pasqualetti, fu terminato nella sua struttura principale dal parroco don Cusinati nel 1863 circa. Si trova traccia che nel 1857 l'allora parroco don Cusinati, in un tempo in cui i soldi scarseggiavano più di adesso, si rivolse all'Arciduchessa Marianna, l'imperatrice d'Austria che in quel periodo risiedeva nella villa imperiale di Galliera Veneta, per ottenere del denaro. Non si hanno notizie certe se la richiesta fu esaudita ma sicuramente il campanile fu ugualmente completato nel 1919, con i sacrifici e la generosità dei nostri nonni.*